

Imprenditorialità sociale e collaborazione profit-non profit: il caso “De Medici”

Autore: Carmela Varone (2014-2015)

Ateneo: Università Cattolica del Sacro Cuore

Tutor aziendale: Daniela Ferri e Manuela Quaglini

Punto cruciale ed elemento identificativo dell'impresa sociale e dell'imprenditorialità sociale è il cambiamento sociale, il quale trasforma l'obiettivo perseguito dall'impresa tradizionale ossia meramente lucrativo, in una motivazione più profonda che verte sulla soddisfazione di un bisogno ritenuto socialmente utile.

Fondamentale è lo sradicamento delle cause del problema rilevato e non il limitarsi a compiere azioni di tipo filantropico. La creazione di nuove opportunità e, quindi, di nuovi posti di lavoro per soggetti che non sono in grado di provvedere da soli a tale necessità sono alla base di una società sana e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

Questo ruolo è svolto principalmente dalle cooperative sociali le quali si impegnano, attraverso l'innovazione sociale, a trovare una risposta adeguata a problematiche alle quali sia pubblica amministrazione che le imprese private danno poca importanza, realizzando un impatto sociale e quindi un cambiamento nella vita delle persone, non solo in una limitata circoscrizione ma su ampia scala.

Dato il contesto sociale ed economico caratterizzato da un'elevata disoccupazione in Italia soprattutto tra le categorie di lavoratori svantaggiati e la presenza di un mercato frammentato e inefficiente nella grande distribuzione organizzata, Mellin in collaborazione con Spazio Aperto ha voluto favorire un processo di re-integrazione, formazione e recupero di soggetti svantaggiati ritenuti ormai obsoleti dal mercato del lavoro, al fine di incrementarne l'occupabilità grazie all'acquisizione di nuove competenze professionali nel settore del merchandising.